

Accordo di Programma Quadro per la depurazione dei reflui urbani

16 Ottobre 2014

È stata pubblicata sul Supplemento Ordinario n.1 del Bollettino Ufficiale regionale n. 40 del 2 ottobre scorso, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-317 del 15 settembre 2014 riguardante la “Approvazione dell’Accordo di Programma Quadro “Attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani” di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147”, che Vi trasmettiamo in allegato.

Al fine di dare attuazione al **piano straordinario** di tutela e gestione della risorsa idrica, è stato istituito, ai sensi dell’articolo 1, comma 112 della L 147/2013, nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM, un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1 milioni di euro per l’esercizio 2014, di 30 milioni di euro per l’esercizio 2015 e di 50 milioni di euro per l’esercizio 2016.

Le risorse di competenza del MATTM saranno trasferite alla Regione Piemonte in ragione d’anno secondo la seguente ripartizione:

1.052.915,77 euro per il 2014;

3.221.657,14 euro per il 2015;

5.369.428,57 euro per il 2016;

in un’unica soluzione previa dichiarazione della stessa Regione dell’avvenuta aggiudicazione dei lavori per importi uguali o superiori alla quota annuale di finanziamento.

Il cofinanziamento dei Soggetti attuatori sarà di 21.360.998,51 di euro.

I lavori di cui sopra sono elencati all’Allegato 1 “Tabella degli interventi finanziati”

dell'Accordo di Programma Quadro trasmesso. Tale elenco è stato predisposto dalla Direzione regionale Ambiente, con la collaborazione delle Autorità d'Ambito territoriale ottimale e dei soggetti gestori affidatari del servizio idrico integrato ed indica gli interventi da finanziare finalizzati in particolare a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani anche in considerazione delle procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario avviate per la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della direttiva n. 91/271/CEE.

I 22 interventi, di cui 1 in provincia di Novara, 2 in provincia del Verbano Cusio Ossola, 4 in provincia di Vercelli, 2 in provincia di Torino, 4 in provincia di Cuneo, 7 in provincia di Asti e 2 in provincia di Alessandria, e riportati all'Allegato 1, potranno essere successivamente integrati, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio che la Regione Piemonte effettuerà allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate.

Vi segnaliamo che le "Schede tecnico-descrittive" previste quale Allegato 2 all'APQ (art. 4), verranno predisposte in tempo utile per la sottoscrizione dell'APQ medesimo.

17908-DGR 18-317-2014.pdf [Apri](#)